

<b>1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE</b>	
1.1 Nome Commerciale completo e numero di riferimento: CASCAME CARDA <i>voce 550/860 del listino prezzi ingrosso CCIAA DI MILANO, capitolo "MATERIE TESSILI"</i>	
1.2 Tipologia e Caratteristiche Merceologiche: Questa voce comprende fibre di diversa lunghezza di lana, di fibre chimiche (artificiali e sintetiche), di fibre vegetali, che si ottengono durante la fase di cardatura	
1.3 Standard di riferimento (UNI, ISO,.....) Non risulta alcuna norma tecnica di riferimento	
1.4 Codice doganale: 5102 Peli fini o grossolani, non cardati né pettinati 5103 se di lana con composizione lana ≥50% 5301 Lino greggio o preparato, ma non filato , stoppe e cascami di lino (compresi i cascami di filati e gli sfilacciati) 5505 cascami di fibre sintetiche e/o artificiali	

<b>2. CARATTERISTICHE FISICHE</b>	
2.1 SOLIDO: DIMENSIONE /GLANULOMETRIA	
Non disperdibile	<input checked="" type="checkbox"/>
Disperdibile (polvere, materiale inalabile, ecc.)	<input type="checkbox"/>

<b>3. CARATTERISTICHE CHIMICHE</b>	
3.1 Composizione, Caratterizzazione e principali costituenti chimici: Fibre tessili animali, sintetiche, artificiali e vegetali	
3.2 Presenza di sostanze in quantità e/o concentrazioni tali da rendere materiale, se non recuperato, rifiuto tossico e nocivo ai sensi del Decreto Legislativo 22/97 e successive modifiche (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio)	
Si <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

<b>4. PROPRIETÀ DI PERICOLO:</b>	
4.1 IL MATERIALE NON PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO: Materie esplosive Liquidi infiammabili Materie solide infiammabili Materie spontaneamente infiammabili Materie che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili Materie comburenti	

Materie tossiche  
Materie corrosive  
Materie che liberano gas tossici a contatto con l'aria o l'acqua  
Materie che danno luogo a prodotti di lisciviazione che posseggono una o più delle caratteristiche sopra descritte  
Materie ecotossiche

4.2 CONTAMINAZIONI: Il materiale non presenta, anche occasionalmente, contaminanti in quantità tali da conferirgli alcuna caratteristica di pericolo di cui al punto 4.1. ?

SI

NO

## 5. PROVENIENZE

5.1 CODICE ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE:

13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili

5.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE:

Prime lavorazioni del ciclo tessile laniero: preparazione, cardatura

## 6. DESTINAZIONI

6.1 CODICI ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI DESTINAZIONE DEL MATERIALE:

13.10 Preparazione e filatura di fibre tessili

13.95 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.99.90 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi

6.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE:

Prime lavorazioni del ciclo tessile laniero: preparazione, cardatura, filatura cardata (compreso open-end) – altre lavorazioni: Feltri battuti, imbottiture, tessuti non tessuti

6.3 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE:

Fibre tessili animali, vegetali, sintetiche e artificiali

6.4 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE:

Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima sostituita?

SI

NO

## 7. ASPETTI GESTIONALI

7.1 OBBLIGO ETICHETTATURA O CONTRASSEGNO DEL MATERIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE:

SI

NO

SE SI INDICARE QUALE

Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili

**7.2 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO:**

Normali cautele per evitare rotture degli imballaggi e per non provocare danni agli operatori

**7.3 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE:**

Normali precauzioni trattandosi di prodotto combustibile

**7.4 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO:**

Normative vigenti in materia di trasporto

**8. VANTAGGI PER L'AMBIENTE**

**8.1 Indicare quali sono i vantaggi ambientali derivanti dall'utilizzo del materiale:**

- Risparmio energetico
- Conservazione delle materie prime
- Riduzione delle emissioni
- Riduzione degli effluenti

**9. ELEMENTI DI MERCATO**

**9.1 Prezzo unitario medio per unità di misura rilevato dalla Camera di Commercio per l'anno 2014:**  
€/kg 135